

SOLIDARIETÀ CON I RIFUGIATI A Torino, sabato 15 marzo alle 15, si svolgerà una manifestazione in sostegno dei rifugiati che, non trovando accoglienza da nessuna parte, hanno occupato il palazzo dell'ex caserma dei vigili urbani di via Bologna. **viabolognaoccupata@libero.it**

LAUREATI PRECARI Alle aziende piace la laurea specialistica in economia: corsia preferenziale per il marketing o i call center. Lo dice l'Unione degli industriali romani, che si propone di «configurare modelli formativi meglio correlati alle esigenze di mercato». Tutto un programma.

SARKÒ E VELTRÒ

ILLUSTRAZIONI MARIA GIANOLA



Effetto Sarkozy, meno voti più...

ESISTE UN EFFETTO SARKOZY diverso dal fare scappare gli elettori di destra dalle urne: nel 2007 si è fatto sentire in un settore particolarmente in crisi, la stampa. La vendita è stata drogata dal favoloso destino di Nicolas Sarkozy: 110 milioni di copie vendute in più grazie al nostro eroe di cartavelina, su un totale di 5 miliardi di copie l'anno. Nell'anno della campagna elettorale, più di 252 copertine furono dedicate al futuro presidente. E nel 2008 L'Express ha registrato le migliori vendite della sua storia - 600 mila copie - il 13 febbraio, con il numero che conteneva la prima intervista a Carla Bruni-Sarkozy. Solo le malelingue possono sostenere che al presidente non preme il potere d'acquisto.



Dalle liste Pd scappa il tassista

LA CANDIDATURA nel Pdl di Lorenzo Bittarelli, leader dell'ala oltranzista dei tassisti romani, sta agitando i sonni di Walter Veltroni, che ha accusato Berlusconi di presentare personaggi in «contraddizione con la sua presunta vocazione liberale». A Roma, si direbbe: «Sta' a rosica». Veltroni si sente escluso dal suo gioco preferito, la compilazione di liste elettorali senza né capo né coda, che ospitano operai e padroni, laici e integralisti, precari e manager privati. Dopo aspre polemiche, Bittarelli ha affondato il coltello: «Esponenti del Pd mi hanno offerto un posto nelle loro liste, ma non posso accettare una candidatura in un partito che mette insieme cattolici e radicali».

UNALTRA VOCE DI ORNELLA DE ZORDO



Un terremoto chiamato Tav

ORE 8,43 DI SABATO PRIMO MARZO. Una scossa di terremoto di magnitudo 4,2 sulla scala Richter colpisce il cuore del Mugello. Subito dopo altre scosse, per più giorni. Uno sciame sismico in piena regola, senza grandi danni ma con la popolazione spaventata che si riversa nelle strade. È andata bene, ma i timori erano accresciuti dal gravissimo dissesto ambientale causato dai cantieri della Tav Firenze-Bologna e dalla Variante di valico autostradale. Falde prosciugate, smottamenti, disfacimento di un ecosistema tra i più belli del paese, il tutto mentre alcune delle nuove gallerie dovevano essere ricostruite perché realizzate in cemento «non armato».

La mattina del 6 marzo Idra, l'associazione di volontariato che da anni denuncia i guasti delle grandi opere sull'Appennino tosco-emiliano, scrive a Claudio Martini, presidente della Regione Toscana. La domanda è di una semplicità estrema: «Dopo il terremoto qualcuno ha controllato le gallerie della Tav?». La risposta arriva nel pomeriggio: «Nessun danno, i controlli sulle gallerie sono stati fatti da Cavet».

C'è di che rimanere allibiti. È infatti davvero singolare che la Regione affidi la «certificazione di sicurezza» a Cavet, che è il consorzio di imprese che ha realizzato l'opera e per di più ha alcuni suoi alti dirigenti rinviati a giudizio con gravi imputazioni per reati ambientali. Come è possibile che la Regione Toscana continui a non distinguere fra «controllati» e «controllori», che devono sempre essere soggetti terzi? Intanto l'Osservatorio ambientale nazionale è scaduto da oltre un anno e mai rinnovato. Non si può accettare che il martoriato Mugello si riduca a sperare che non ci siano altre scosse di terremoto.



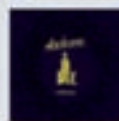
il manifesto cd

I cd sono in vendita presso le librerie **La Feltrinelli**, **RicordiMediastores**, **il librai** e **Medbookstore**. Per informazioni su altri punti vendita telefonare ai numeri: 06/68719622-333. Per acquistare con **carta di credito** telefonare al numero: 06/68719330



DANIELE SEPE UND ROTER JAZZ FRAKTION - ENSEMBLE MICROLOGUS "KRONOMAKIA" euro 10,00

Il nuovo lavoro del compositore napoletano include come sempre diverse sonorità: arabe, nordafricane, jazz, arte medievale. Venti musicisti per tredici brani di straordinario impatto. Alle tribù in catalogo: Suonare uno per educare 100. Ma non. Arere cordice. Lasciare stacca. Lunari. Viaggi fuori dai paraggi. Cronos Victor zeri?



ARDECORE "CHIMERA" euro 10,00

A due anni di distanza dall'uscita del primo disco omonimo, torna il gruppo che ha ridato spazio alla pura melodia italiana. Ora nel secondo capitolo nuovi brani originali e vecchie reinterpretazioni. Chimera è un mondo spigoloso fatto di eroi popolari che si sacrificano, e Ardecore suona la professione che li accompagna.



RICCARDO TESI PRESENTE REMOTO euro 10,00

Uno straordinario disco festeggia i trent'anni di carriera di Riccardo Tesi. Fra gli ospiti Stefano Bollani, Elena Ledda, Ginevra Di Marco, Gennaro Testa, Daniele Sogno, Gennaro Mugno, Patrick Vialant, Gabriele Mirabassi. Sandalana. 12 brani originali e due riletture di La città vecchia di De André e La musica che gira intorno di Fosco.



SARA MODIGLIANI "MA CHE RAZZA DE CITTA'" euro 10,00

Una delle voci storiche del Caruzzone del Lazio. L'album condensa e intreccia in 18 splendide liriche canti popolari, d'autore, politici. Una "passionaria" sulla voce purissima che ricerca brani preziosi e in alcuni casi dimenticati della tradizione popolare romana. La collaborazione è con il Circolo Gianni Bosso, una garanzia della qualità.